

sarà chiamata « Società incorporante », autorizzato a quanto infra con delibera dell'assemblea degli azionisti in data trenta marzo millenovecentosessantasette, il cui verbale a rogito dott. Domenico Picca, notaio in Torino, in pari data, repertorio n. 1381.

Sertorio dott. Giovanni Maria, nato a Genova il 21 novembre 1892, residente in Torino, corso Re Umberto numero 98, industriale, il quale interviene nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16, capitale sociale di lire 1.275.000.000 (unmiliardo duecentosettantacinque milioni) interamente versato, che in seguito, per brevità sarà chiamata « Società incorporata » autorizzato a quanto infra con delibera dell'assemblea degli azionisti in data trenta marzo millenovecentosessantasette il cui verbale a rogito dott. Domenico Picca, notaio in Torino, in pari data, repertorio n. 1380.

Detti signori comparenti, della cui identità personale io notaio sono personalmente certo, rinunciano d'accordo tra loro e col mio consenso all'assistenza dei testimoni, e col presente mi chiedono far constare quanto segue:

Premesso:

che l'assemblea straordinaria degli azionisti della « Cartiera Italiana - Società per Azioni » tenutasi in Torino il trenta marzo millenovecentosessantasette, ha determinato di procedere alla fusione mediante incorporazione in essa « Cartiera Italiana - Società per Azioni » della « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » con sede in Torino, capitale L. 1.275.000.000 (unmiliardo duecentosettantacinquemilioni) interamente versato;

che l'assemblea straordinaria degli azionisti della « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » tenutasi in Torino il trenta marzo millenovecentosessantasette, ha determinato di procedere alla fusione mediante incorporazione di essa « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » nella « Cartiera Italiana - Società per Azioni » con sede in Torino, capitale lire 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato;

che la predetta fusione per incorporazione come innanzi deliberata deve avvenire sulla base dei bilanci delle due Società al 31 dicembre 1966, approvati dalle citate assemblee di dette Società in data 30 marzo 1967;

che le deliberazioni delle assemblee delle dette due Società sono state regolarmente omologate dal Tribunale di Torino, depositate e pubblicate a norma di legge come risulta dai certificati del predetto Tribunale in data 23 settembre 1967, che si allegano al presente atto sotto le lettere C, quello relativo alla Società incorporante, e D, quello relativo alla Società incorporata;

che è trascorso il termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile senza che vi sia stata alcuna opposizione, come dichiarano i signori comparenti;

che il Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero dell'Industria e del Commercio, a norma della legge 3 maggio 1955 n. 428, con foglio protocollo 36229-1 136, del 12 giugno 1967 ha autorizzato l'aumento del capitale sociale della « Cartiera Italiana - Società per Azioni » per L. 2.358.750.000 (duemiliardi trecentocinquantomilionesettecentocinquantamila), nonchè l'ulteriore aumento a pagamento di L. 1.981.250.000 (unmiliardo novecentottantunmilioni duecentocinquantamila), di cui sarà detto in seguito;

che le due Società si trovano nel pieno e libero esercizio dei proprii diritti non risultando sciolte, in liquidazione, sottoposte a procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e liquidazione coatta amministrativa, come risulta dai suddetti certificati del Tribunale di Torino allegati al presente atto sotto le lettere C e D;

che le Società medesime, intendendo avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge 18 marzo 1965 numero 170 hanno chiesto ed ottenuto, con decreto 8 luglio 1967 del Ministro per l'Industria, per il Commercio e per l'Artigianato di concerto con il Ministro per il Bilancio e per la Programmazione Economica, il Ministro per il Tesoro e il Ministro per le Finanze, l'assenso alle agevolazioni predette, come risulta dalla copia conforme all'originale di detto decreto che si allega al presente sotto la lettera E.

N. 28139-14439 di repertorio.

95 - Cartiera Italiana - Società per Azioni, in Torino.

Atto di fusione mediante incorporazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantasette ed alli nove del mese di ottobre, in Torino, in un locale al secondo piano della sede della « Cartiera Italiana - Società per Azioni » sita in Valeggio n. 5.

Avanti me dott. Leopoldo Bertolè, notaio alla residenza di Torino, iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo.

Sono comparsi personalmente i signori:

Costa cav. del lavoro dott. Angelo, nato a Genova il 18 aprile 1901, residente in Genova, via Gabriele D'Annunzio n. 2, industriale, il quale interviene nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della « Cartiera Italiana - Società per Azioni » con sede in Torino, via Valeggio n. 5, capitale sociale L. 2.000.000.000 (due miliardi) interamente versato, che in seguito per brevità

Tutto ciò premesso le parti, come sopra costituite e rappresentate, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. — La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. — La « Cartiera Italiana - Società per Azioni » e la « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » nominate nelle premesse e come sopra rappresentate, in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari sopra indicate, si fondono mediante incorporazione nella « Cartiera Italiana - Società per Azioni » della « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » in base ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1966, con effetto dal 1° gennaio 1967.

Articolo 3. — I comparenti dichiarano e riconoscono che per effetto della fusione la « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » cessa di esistere, decadendo dalla carica gli amministratori ed i sindaci con pieno discharge del loro operato e che la « Cartiera Italiana - Società per Azioni » incorpora la « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » ai sensi e per gli effetti dello articolo 2504 del Codice civile.

I comparenti danno atto quindi che tutte le attività beni e diritti immobiliari e mobiliari di qualunque natura costituenti il patrimonio della « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni », compresa la denominazione sociale, i crediti comunque vantati verso terzi, i sussidi, le sovvenzioni ed i contributi, i depositi cauzionali, gli atti, contratti e convenzioni, i macchinari infissi e non infissi, le attrezzature, i terreni, i fabbricati, i titoli e le partecipazioni, i brevetti, le merci, ed i prodotti i mezzi di opera e di trasporto, gli automezzi della Società incorporata, i mobili e gli impianti tutti a qualunque uso destinati, restano, senza eccezione, trasferiti alla Società incorporante la quale assume tutte le passività della Società incorporata e cioè tutte le obbligazioni ed oneri di qualunque genere e specie verso chiunque, anche se posteriori alla data del 31 dicembre 1966 e di qualunque natura della Società incorporata stessa, alla estinzione dei quali la Società incorporante provvederà negli stessi modi e termini cui era obbligata a farlo la Società incorporata.

I comparenti danno atto che in conseguenza della fusione la Società incorporante subingredisce in tutti gli oneri ed in tutti i diritti, ragioni ed azioni della Società incorporata ed è immessa nel possesso di tutti i beni di essa Società incorporata, compresi naturalmente gli archivi documentari, la corrispondenza, i libri ed i registri contabili e fiscali, gli impegni e contratti attivi e passivi con le amministrazioni pubbliche e con i privati, con il personale dipendente per rapporti di lavoro e quanto altro costituisce l'universalità di fatto e di diritto della azienda incorporata e che la « Cartiera Italiana - Società per Azioni » sarà riconosciuta nei confronti dei terzi a tutti gli effetti attivi e passivi come successore a titolo universale della incorporata « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni ».

Articolo 4. — Ai fini delle volturazioni, iscrizioni e trascrizioni occorrenti i signori comparenti dichiarano che nel patrimonio della Società incorporata sono compresi i beni e diritti quali risultano dagli elenchi che si allegano al presente sotto le lettere *F*, *G* e *H*, previa firma da parte dei comparenti con me notaio, per farne parte integrante e sostanziale, dandosi atto che i medesimi sono trasferiti nella Società incorporante a corpo, con tutti i diritti, azioni, ragioni, accessioni, pertinenze e dipendenze servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come pervennero alla stessa Società incorporata.

Gli elenchi suddetti riguardano:

quello allegato sotto *F* gli immobili ed i diritti immobiliari in genere;

quello allegato sotto *G* gli automezzi iscritti al pubblico registro automobilistico;

quello allegato sotto *H* i depositi cauzionali ed i brevetti.

Articolo 5. — I comparenti nella loro qualità dichiarano che qualsiasi diritto mobiliare ed immobiliare, gli affitti, le locazioni, i comodati, le convenzioni con enti pubblici, Società e privati, le polizze di assicurazione, i depositi di somme e valori appartenenti alla Società incorporata, anche se non espressamente specificati e descritti in questo atto o relativi allegati si intendono trasferiti alla Società incorporante.

Per conseguenza gli enti competenti, compresi i Ministeri, le Regioni, le Provincie, i Comuni, le Intendenze di Finanza, la Cassa depositi e prestiti, le ferrovie dello Stato, la dogana, i conservatori dei pubblici registri, i direttori degli uffici tecnici erariali, i direttori degli uffici delle imposte e qualsiasi altro ufficio e amministrazione pubblica e privata, con esonero da qualsiasi responsabilità e per quanto riguarda le trascrizioni nei registri immobiliari con rinuncia da parte della Società incorporata a qualsiasi ipoteca legale, sono autorizzati ad eseguire le relative annotazioni di trasferimento, trascrizione, voltura e intestazione alla « Cartiera Italiana - Società per Azioni » anche con la semplice esibizione di documenti dai quali i beni e diritti di cui sopra risultino essere di proprietà della Società incorporata.

In relazione a tutto quanto sopra il presidente ed i due vice presidenti della Società incorporante sono autorizzati, disgiuntamente fra loro e con pieni pari poteri, a procedere in luogo della cessata « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » alla formazione degli atti e dichiarazioni occorrenti con facoltà espressa di inserire in essi la indicazione e descrizione dei beni e diritti trasferiti come sopra detto alla Società incorporante per effetto della fusione posta in essere con il presente atto e che eventualmente non fossero indicati nell'atto stesso o negli allegati.

Articolo 6. — A seguito dell'avvenuta fusione mediante incorporazione della « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » nella « Cartiera Italiana - Società per Azioni », il costituito rappresentante di questa ultima cavaliere del lavoro dott. Angelo Costa dichiara di dare esecuzione all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci della « Cartiera Italiana - Società per Azioni » in data 30 marzo 1967 ed in forza dei poteri all'uopo conferitigli dalla stessa assemblea.

Pertanto da oggi detto capitale viene elevato da lire due miliardi (2.000.000.000) a lire 4.358.750.000 (quattromiliardi-trecentocinquantomilioni settecento cinquantamila) a mezzo della emissione alla pari, con godimento 1° gennaio 1967 di n. 1887000 (unmilione ottocentottantasette mila) nuove azioni del valore nominale di lire 1250 (milleduecentocinquanta) ciascuna, riservate agli azionisti della « Cartiera Subalpina Sertorio - Società per Azioni » ai quali verranno assegnate in ragione di numero settantaquattro (74) ogni numero cinquanta (50) azioni della Società incorporata, come stabilito nelle delibere del 30 marzo 1967, più volte citate e qui allegate per estratto sotto le lettere *A* e *B*.

Lo stesso cav. del lavoro dott. Angelo Costa, sempre in detta sua qualità, si riserva di chiedere al Consiglio di amministrazione della « Cartiera Italiana - Società per Azioni », in conformità della delibera 30 marzo 1967 di cui sopra, di dare esecuzione entro sessanta giorni da oggi all'ulteriore aumento del capitale sociale per elevarlo da lire 4.358.750.000 (quattromiliardi trecentocinquantomilioni settecentocinquantamila) a lire 6.340.000.000 (seimiliardi-trecentoquarantamilioni) mediante emissione per contanti alla pari e con godimento pro-tempore di oltre numero 1.585.000 (unmilione cinquecentottantacinquemila) nuove azioni del valore nominale di lire 1250 (milleduecentocinquanta) ciascuna, da riservare in opzione a tutti i soci, compresi quelli le cui azioni provengono dal concambio con quelle della Società incorporata.

(*Omissis*).

Angelo Costa - Giovanni Maria Sertorio

Leopoldo Bertolè, notaio

Depositato nella cancelleria del Tribunale civile e penale di Torino il 12 ottobre 1967, ed iscritto al n. 17342 del registro d'ordine, e al n. 59-883 del registro Società, fasc. 280-2, vol. 21.

Il cancelliere: (firma illeggibile)